→ **Dopo gli sviluppi** dell'indagine Enav si chiudono con le dimissioni dieci anni di gestione

→ **Il cda del gruppo** nomina presidente l'attuale amministratore. Giallo sulle buonuscite d'oro

Finmeccanica Guarguaglini si dimette Poteri a Orsi

Sotto il peso degli sviluppi dell'inchiesta Enav, si chiude il decennio di Pier Francesco Guarguaglini alla guida di Finmeccanica. La carica di presidente va a Giuseppe Orsi, già amministratore delegato.

MARCO TEDESCHI
MILANO

Alla fine ha prevalso la ragionevolezza, il che in Italia non è purtroppo una cosa scontata. Si chiude l'era di Pier Francesco Guarguaglini in Finmeccanica, dopo che gli sviluppi dell'indagine sugli appalti Enav hanno reso insostenibile la sua posizione di presidente di una delle più importanti aziende nazionali nel mondo. La parola fine è stata pronunciata ieri dal consiglio di amministrazione di Finmeccanica, riunitosi con all`ordine del giorno «la revisione delle deleghe e il conferimento dei poteri di cui alla delibera del 4 maggio 2011». Preso atto delle dimissioni di Guarguaglini dalla carica di presidente, il board ha nominato Giuseppe Orsi quale presidente e amministratore delegato (ruolo già ricoperto), decidendo di concentrare su di lui le deleghe relative alla gestione sociale. Dal comunicato emesso dal gruppo si apprende anche della cooptazione nel consiglio di amministrazione di Alessandro Pansa «confermando allo stesso i poteri e le attribuzioni già conferitegli in qualità di direttore generale», una carica che il manager mantiene. «All'ingegner Guarguaglini - si legge nella nota -, presidente e amministratore delegato dal 2002 al 2011, l'intero Consiglio esprime i più sentiti ringraziamenti per l'altissima professionalità e il proficuo impegno che hanno consentito la crescita e l'affermazione del Gruppo nei mercati mondiali».

POSIZIONE INSOSTENIBILE

Che il tempo di Guarguaglini fosse ormai scaduto lo si è capito già al mattino quando, interrogato sulla vicenda Finmeccanica a margine degli Stati generali di Confocommercio, il ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, ha dichiarato: «Credo che a breve ci saranno delle novità». Di Finmeccanica il Tesoro è il maggior azionista con il 30,18% del capitale, e negli scorsi giorni il presidente del Consiglio, Mario Monti, aveva auspicato una soluzione «responsabile». Mercoledì, durante una conferenza stampa a Bruxelles, il premier ha inoltre affermato che l'esecutivo è «rispettoso» delle procedure e delle eventuali deliberazioni. Del resto l'evolversi dell'indagine Enav non lasciava ormai altre vie d'uscita al presidente. Il 19 novembre una serie di arresti e perquisizioni aveva segnato un salto di qualità nell'inchiesta condotta dalla procura della repubblica di Roma. In particolare è finito agli arresti domiciliari l'amministratore delegato di Enav, Guido Pugliesi, mentre le porte del carcere si sono aperte per il commercialista Marco Iannilli e per il direttore tecnico di Selex Sistemi Integrati, Manlio Fiore. Il reato contestato è l'illecito finanziamento ai partiti e nel mirino ci sono vari appalti assegnati senza gara pubblica da Enav alla Selex. L'amministratore delegato di quest'ultima società è Marina Grossi, moglie di Guarguaglini, a sua volta indagata per reati fiscali e corruzione.

«La nomina di Giorgio Orsi a presidente di Finmeccanica è una buona notizia per l'Italia», ha dichiarato il deputato democratico Daniele Marantelli. «È un buon segnale - ha aggiunto - che nella nuova fase politica che si è aperta sia avvenuta la premiazione di chi ha saputo con notevoli capacità manageriali valorizzare il lavoro affermando il prestigio delle aziende italiane nel mondo».

Di diverso avviso il vicepresidente di Fli, Italo Bocchino, per il quale «la scelta di Orsi non fa chiarezza totale sulle questioni che riguardano il gruppo. Se ci sono stati problemi di trasparenza e di cedimento clientelare verso la politica non si comprende perché secondo l'azionista il presidente sapeva e l'amministratore delegato no». E le polemiche sembrano destinate a proseguire su un altro argomento, la liquidazione di Guarguaglini, che dovrebbe ammontare a vari milioni di euro.❖

Foto Ansa

Giuseppe Orsi nuovo presidente di Finmeccanica

MILANO

Aggressione alla Statale Uova contro Giannino Fnsi: inaccettabile

Aggressione ieri all'Università Statale di Milano contro Oscar Giannino: un gruppo di studenti ha lanciato uova e pomodori al giornalista-opinionista, mentre si accingeva a partecipare ad un convegno sull'economia organizzato nella Facoltà di Scienze Politiche da Azione Universitaria, organizzazione giovanile di destra. La polizia è dovuta intervenire per arginare le contestazioni dei collettivi, comunque Giannino è stato costretto ad andarsene.

La Fnsi ha condannato «l'atto teppistico grave e assolutamente inaccettabile». Solidarietà bipartisan anche dalle forze politiche. Il Pd: va condannata fermamente l'intolleranza e la violenza.